

Bur n. 76 del 24/09/2010

Consulenze e incarichi professionali

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 2116 del 07 settembre 2010

Progetto Regionale FAS "Fitosanitari – Ambiente – Salute". Incarico all'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" per la realizzazione di 2 iniziative di formazione per la tutela della salute, in riferimento alle attività di commercio ed utilizzazione dei prodotti fitosanitari. Approvazione Convenzione.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue:

Con la DGR n. 4256 del 29.12.2009 è stata approvata la realizzazione dei due interventi formativi, "La gestione di un corso di formazione. Dalla progettazione alla metodologia didattica" e "Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi", entrambi proposti dall'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana", secondo gli schemi progettuali che sono stati evidenziati nello stesso atto deliberativo regionale.

All'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" è stato quindi affidato l'incarico di attuare le attività formative proposte, che verranno realizzate attraverso regolari adempimenti di carattere amministrativo, organizzativo e contabile, necessari al corretto ed efficace svolgimento degli eventi di formazione.

Per la realizzazione nel 2010 degli eventi formativi approvati con DGR n. 4256/2009 si è provveduto ad impegnare sul capitolo n. 101022 del Bilancio Regionale, anno 2009, l'importo di Euro 20.000,00, quale finanziamento da riconoscere all'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana", in relazione alla necessità di predisporre gli elementi di organizzazione, di gestione amministrativa e di concreta attuazione dell'attività formativa.

Sulla base degli elementi suddetti, l'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana", nell'intento di avviare con urgenza la procedura per l'accreditamento ECM (Educazione Continua in Medicina) dei due eventi formativi, ha recentemente precisato nel dettaglio il programma dei corsi, gli obiettivi degli stessi, gli utenti cui essi sono rivolti, il numero di sessioni, la sede e le date di svolgimento della proposta di formazione nel suo complesso, i cui caratteri fondamentali sono evidenziati negli **allegati A e B** del presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'attività formativa "*La gestione di un corso di formazione. Dalla progettazione alla metodologia didattica*", articolato in 2 giorni di corso, sarà proposto nel 2010 in 3 edizioni, rispettivamente nelle giornate 28–29 settembre (1ª edizione), 19–20 ottobre (2ª edizione) e 30 novembre–01 dicembre (3ª edizione).

Per quanto riguarda il corso "*Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi*", esso sarà articolato in 3 giornate e proposto nel 2010 per 2 edizioni, rispettivamente 13–15 settembre (1ª edizione) e 8–10 novembre (2ª edizione).

In riferimento agli elementi evidenziati e alle precedenti indicazioni riguardanti le iniziative di formazione approvate con la DGR n. 4256 del 29.12.2009, con il presente provvedimento si intende:

- ◆ approvare il programma e le date di svolgimento degli interventi formativi "La gestione di un corso di formazione. Dalla progettazione alla metodologia didattica" e "Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi", così come proposti dall'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" (**allegati A e B**);
- ◆ confermare l'incarico all'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" di provvedere all'attuazione di 3 edizioni del corso "La gestione di un corso di formazione. Dalla progettazione alla metodologia didattica";
- ◆ confermare l'incarico alla stessa Azienda ULSS n. 15 di realizzare il corso "Piano Regionale di Controllo Ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi", nel numero di 2 edizioni;
- ◆ assicurare il finanziamento regionale di Euro 20.000,00, già approvato con DGR n. 4256 del 29.12.2009 per la realizzazione dei 2 corsi;
- ◆ approvare lo schema di Convenzione – proposto con l'**allegato C** della presente deliberazione – tra Regione del Veneto ed Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" per la realizzazione del programma di formazione che la stessa Azienda attuerà nel 2010 in connessione alle attività del Progetto Regionale FAS "Fitosanitari – Ambiente – Salute".

Il Relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Vista la L. 23.12.78 n. 833, art. 2, comma 1, lettere 1) e 2).

Visto il D.Lgs. n. 194 del 17.3.1995.

Visto il DPR n. 290 del 23.4.2001.

Vista la DGR n. 2417 del 13.9.2002.

Vista la DGR n. 136 del 31.1.2003.

Visto l'atto dell'UE "Direttiva del Parlamento e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

Vista la proposta avanzata dall'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" con nota n. 10986 del 28.10.2009, conservata agli atti della Direzione Regionale Prevenzione.

Vista la DGR n. 4256 del 29.12.2009.

Visto il Programma dettagliato presentato dall'Azienda ULSS "Alta Padovana" in data 20/10/2009 e successiva integrazione del 01/07/2010, relativamente agli interventi formativi da realizzare nel 2010 nell'ambito del Progetto Regionale FAS "Fitosanitari – Ambiente – Salute".]

delibera

1. Di approvare il programma definitivo e le date di svolgimento dei due interventi formativi "*La gestione di un corso di formazione. Dalla progettazione alla metodologia didattica*" e "*Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi*" di cui alla DGR. n. 4256 del 29.12.2009, secondo gli obiettivi e gli elementi di dettaglio contenuti nella modulistica ECM, precisati dall'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" ed evidenziati negli **allegati A e B**, parti integranti e sostanziali della presente Deliberazione.

2. Di confermare l'incarico affidato all'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" di attuare le attività formative di cui al punto 1., che verranno realizzate nel 2010 a Camposampiero (Padova), attraverso la seguente calendarizzazione:

- ◆ "*La gestione di un corso di formazione. Dalla progettazione alla metodologia didattica*", 3 edizioni nei giorni 28 e 29 sett. – 19 e 20 ott. – 30 nov. e 1 dic. 2010;
- ◆ "*Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi*", 2 edizioni nei giorni 13,14 e 15 sett. – 8,9 e 10 nov. 2010;

3. Di rettificare la precedente previsione di realizzare nel 2010 tre edizioni del corso "*Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi*", considerati i maggiori oneri necessari per realizzare lo stesso.

4. Di stabilire che nel 2010 saranno realizzate 2 edizioni del corso "*Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi*".

5. Di approvare lo schema di Convenzione – come rappresentato nell'**allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – tra Regione del Veneto ed Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" per la realizzazione nel 2010 degli interventi formativi di cui al punto 1., nel rispetto dei tempi, delle modalità e degli obiettivi proposti dalla stessa Azienda ULSS n. 15.

6. Di liquidare all'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" l'importo di Euro 20.000,00 – già impegnato con DGR n. 4256 del 29.12.2009 nel capitolo 101022, anno 2009, del Bilancio Regionale – attraverso le seguenti modalità:

- ◆ acconto del 80%, – pari ad Euro 16.000,00 – successivamente alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 5.
- ◆ saldo del 20% dell'importo totale, successivamente alla presentazione da parte dell'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" della relazione sull'attività svolta e della rendicontazione delle spese sostenute, da inoltrare, a firma del Direttore Generale, entro il termine del 30.6.2011 alla Direzione Regionale Prevenzione.



PROGETTAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE IN SEDE

Titolo : La gestione di un corso di formazione. Dalla progettazione alla metodologia didattica.

Autori: A.ULSS 15 “ALTA PADOVANA” - REGIONE VENETO

Introduzione *(descrivere brevemente le motivazioni e le necessità formative che hanno spinto alla progettazione dell'evento)*

Le problematiche connesse all'impiego dei prodotti fitosanitari assumono una rilevanza sempre maggiore sul piano sanitario in considerazione del potenziale pericolo di contaminazioni da contatto, da eccessive e perduranti esposizioni e dai danni causati indirettamente attraverso la contaminazione degli alimenti.

La legislazione Comunitaria e Nazionale in materia di prodotti fitosanitari è sempre più cogente ed orientata a considerare in modo preponderante gli strumenti e le procedure finalizzate a garantire il fondamentale bene della salute. In tale contesto non va' sottovalutato il ruolo che riveste un'adeguata formazione a tutti i livelli: dall'operatore impegnato nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al rivenditore fino al consumatore finale dei prodotti agricoli. Non meno importante è la formazione rivolta al personale sanitario delle autorità competenti che effettuano i controlli sanitari.

Le Aziende ULSS, tramite i tre servizi dei dipartimenti di Prevenzione, vengono ad assumere nei confronti della Normativa Comunitaria riguardante "l'utilizzo sostenibile dei pesticidi" un ruolo fondamentale. I Dipartimenti di Prevenzione sono chiamati ad elaborare ed attuare, in accordo con le altre istituzioni chiamate in causa, programmi di formazione rivolti alle categorie professionali (utilizzatori professionali, distributori e consulenti).

In tale prospettiva si avverte l'esigenza di procedere alla costruzione di un adeguato sistema di formazione, procedendo alla preparazione del personale dei Dipartimenti di Prevenzione, quali formatori degli addetti alla filiera dei prodotti fitosanitari.

Obiettivi *(descrivere brevemente le finalità dell'evento)*

Obiettivo generale:

Far **acquisire** al personale sanitario, referente aziendale in materia di prodotti fitosanitari, **le competenze** necessarie per l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di progetti / pacchetti di formazione rivolti a rivenditori ed utilizzatori di fitofarmaci nonché alla popolazione in generale.

Obiettivi specifici:

ALLEGATO A alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 2/6

- Acquisire conoscenze sul significato del linguaggio e della gestualità quali tecniche di comunicazione;
- Comprendere il significato e l'importanza dell'approccio psicologico alla platea;
- Conoscere i metodi e le tecniche di base per una comunicazione efficace ed efficiente;
- Imparare le fasi di progettazione e messa a punto di una relazione e dei supporti visivi e/o didattici da utilizzare durante l'esposizione;

Sintesi descrittiva dei contenuti (descrivere brevemente gli argomenti trattati)

Il corso di prefigge di trattare i seguenti argomenti:

- Tecniche di comunicazione: illustrare ai corsisti il significato del linguaggio e della gestualità quali tecniche di comunicazione; illustrare le possibilità e potenzialità del linguaggio e della gestualità nell'approccio del docente con la platea; illustrare le tecniche di comunicazione quali la scelta degli argomenti, la tempistica, l'uso dei supporti visivi, le pause.
- Approccio psicologico alla platea: introdurre i corsisti a comprendere il significato e l'importanza dell'approccio psicologico alla platea mediante la conoscenza dell'estrazione sociale, del livello culturale e delle professionalità; illustrare ai corsisti la scelta dei metodi di comunicazione e della tempistica degli interventi.
- Gestire una relazione: illustrare le fasi di progettazione e messa a punto di una relazione e dei supporti visivi e/o didattici da utilizzare durante l'esposizione; illustrare l'importanza di pianificare l'intervento in funzione degli obiettivi del progetto formativo; analisi delle tecniche didattiche e dei mezzi più appropriati a trattare l'argomento ed a coinvolgere la platea.
- Organizzazione di un corso di formazione: illustrare ai corsisti le fasi di costruzione di un corso, seminario, convegno; il docente dovrà prendere in esame la scelta degli argomenti e dei docenti, l'individuazione della sede della manifestazione e dei fornitori dei servizi, in base alla logistica degli spostamenti, la predisposizione del materiale didattico e degli strumenti per la valutazione dell'apprendimento e valutazione degli obiettivi educativi.
- La gestione di un corso di formazione e l'accreditamento ECM: illustrare ai corsisti gli aspetti organizzativi, gestionali e burocratici dell'accreditamento di un corso ECM; illustrare le procedure di gestione economica del corso (gestione del finanziamento, apertura della commessa, pagamento fatture e compensi, rendicontazione).

Date e aule di svolgimento

Edizione	Data/e	Aula	Sede
1	28-29 settembre 2010	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	CAMPOSAMPIERO
2	19-20 ottobre 2010	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	CAMPOSAMPIERO
3	30 novembre - 1 dicembre 2010	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	CAMPOSAMPIERO

Orario

mattino: dalle ore **08,30** alle ore **13,00**

pomeriggio: dalle ore **14,00** alle ore **17,00**

ALLEGATO A alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 3/6

Personale destinatario (specificare le diverse tipologie di destinatari):

Professione	Disciplina	Ambito lavorativo (Dipartimento, Distretto o UO-US)
Medico	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	SIAN – SISP – SPISAL Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto
	Igiene degli alimenti e della nutrizione	
	Medicina del lavoro	
Tecnico della Prevenzione		
Assistente Sanitario		

Totale partecipanti per edizione: 25

sono inseribili eventi con minimo 6 partecipanti x edizione

Referente scientifico e segreteria organizzativa

Referente scientifico (cognome, nome, qualifica)	Dr.ssa LUCIA CORTESE	n. tel. interno	049 9822170
---	----------------------	-----------------	-------------

Segreteria organizzativa	Cognome e nome	T.d.P. Dr. BUSOLIN MAURO		
	Sede lavoro	CAMPOSAMPIERO		
	Telefono	049 9324679	Cellulare	
	e-mail	mbusolin@ulss15.pd.it	Fax	049 9822155

Docenti

Cognome e nome	Ruolo professionale	Ambito lavorativo
Dott.ssa MARCUCCI MANUELA	- Dirigente UOC Formazione Universitaria presso Azienda USL 11 Empoli - Dipartimento Agenzia per la formazione - Professore a contratto Università degli Studi di Firenze	
Dott.ssa AMERINI AMBRA	- Azienda USL11 Empoli - Dipartimento Agenzia per la formazione. Referente servizio analisi e valutazione dei bisogni formativi e delle competenze professionali.	

Animatori di formazione

Cognome e nome	Ruolo professionale	Ambito lavorativo
Dr. BUSOLIN MAURO	Tecnico della Prevenzione	Dipartimento di Prevenzione
Dr. PASINATO G.DOMENICO	Tecnico della Prevenzione	Dipartimento di Prevenzione

ALLEGATO A alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 4/6

Programma (completare la tabella in ogni sua parte e per ogni giorno di formazione)

1° GIORNO - Obiettivi educativi:						
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le fasi del processo formativo; - Verificare il bisogno formativo dei destinatari della formazione; - Sviluppare progetti formativi in relazione alle necessità professionali e organizzative; 						
Sessione 1 – Titolo DEFINIZIONE DEL GAP FORMATIVO ED ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI						
Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
8,30 –9,00	30'	Registrazione partecipanti				
9,00-9,30	30'	Presentazione ed obiettivi del corso (A1 Lezione magistrale)		Dr.ssa Cortese Lucia	Dr. Signorini Ulderico	/
9,30-10,15	45'	A2 Lezione frontale standard con dibattito	Le fasi del processo formativo	Dott.ssa Marcucci Manuela	Dott.ssa Amerini Ambra	Dr . Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico
10,15-10,45	30'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
10,45-11,00	15'	Coffe break				
11,00-12,15	1 h e 15 m'	A2 Lezione frontale standard con dibattito	Metodi e strumenti di analisi dei bisogni formativi	Dott.ssa Marcucci Manuela	Dott.ssa Amerini Ambra	Dr . Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico
12,15-13,00	45'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
PAUSA PRANZO ore 13-14						
Sessione 2 – Titolo LA PIANIFICAZIONE DI UN PROGETTO FORMATIVO						
Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
14,00-15,00	60'	A2 Lezione frontale standard con dibattito	La definizione delle competenze ed obiettivi formativi	Dott.ssa Marcucci Manuela	Dott.ssa Amerini Ambra	Dr. Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico
15,00-15,30	30'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
15,30-15,45	15'	Coffe break				
15,45-16,30	45'	A2 Lezione frontale standard con dibattito	La Pianificazione del progetto formativo: le fasi specifiche	Dott.ssa Marcucci Manuela	Dott.ssa Amerini Ambra	Dr. Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico
16,30-17,00	30'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				

ALLEGATO A alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 5/6

2° GIORNO - Obiettivi educativi:

- Sviluppare progetti formativi in relazione alle necessità professionali e organizzative.
- Pianificare metodologie didattiche adeguate ai corsi di formazione;
- Gestire i momenti formativi, dal setting alla gestione aula, in riferimento alle metodologie didattiche e agli ausili;
- Valutare i risultati della formazione in termini di performance e ricadute organizzative.
- Esercitazione pratica.

Sessione 1 – Titolo : LE FASI DI ATTUAZIONE DI UN PROGETTO FORMATIVO

Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
8,30-9,15	45'	A2 Lezione frontale standard con dibattito	L'attuazione del progetto formativo: monitoraggio, tutoring e gestione d'aula.	Dott.ssa Marcucci Manuela	Dott.ssa Amerini Ambra	Dr . Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico
9,15-9,30	15'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
9,30-10,15	45'	A2 Lezione frontale standard con dibattito	La valutazione dei risultati della formazione: performance, certificazioni e competenze;	Dott.ssa Marcucci Manuela	Dott.ssa Amerini Ambra	Dr . Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico
10,15-10,30	60'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
10,30-10,45	15'	Coffe break				
10,45-13,00	2 h e 15 m'	C3 Lavoro a piccoli gruppi	Esercitazione pratica	Dott.ssa Marcucci Manuela Dott.ssa Amerini Ambra	Dott.ssa Amerini Ambra	Dr. Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico

PAUSA PRANZO ore 13-14**Sessione 2 – Titolo: ESERCITAZIONE PRATICA**

Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
14,00-16,00	120'	C3 Lavoro a piccoli gruppi	Esercitazione pratica	Dott.ssa Marcucci Manuela Dott.ssa Amerini Ambra	Dott.ssa Marcucci Manuela Dott.ssa Amerini Ambra	Dr . Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico
16,00-16,15	15'	Coffe break				
16,15-17,00	45'	A2 Lezione frontale standard con dibattito	Compilazione test fine corso e questionario di gradimento			Dr. Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico

Riepilogo tempo docenze	
Metodologia didattica (specificare SOLO il codice: A1, A2, ecc)	Tempo dedicato (ore e minuti)
A1	30 m'
A2	6 h
B2	2 h 45 m'
C3	4 h 15 m'
TOTALE	13 h 30 m'

**PROGETTAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE IN SEDE**

Titolo : Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi.

Autori: A.ULSS 15 “ALTA PADOVANA” - REGIONE VENETO

Introduzione *(descrivere brevemente le motivazioni e le necessità formative che hanno spinto alla progettazione dell'evento)*

In Italia il piano di controllo ufficiale sui prodotti fitosanitari è disciplinato dall' articolo 17 del Decreto legislativo 194 del 17 marzo 1995 recante “Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari”.

Con il [decreto ministeriale 9 agosto 2002](#) il Ministero ha dato attuazione a tale obbligo; il decreto infatti delinea il piano per il controllo ufficiale su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari e predispone le misure generali e le modalità di trasmissione dei risultati dei controlli.

I controlli ufficiali sul territorio vengono effettuati dagli Assessorati alla Sanità delle Regioni/Province per il tramite delle ASL per le attività ispettive e attraverso i laboratori ARPAV per le analisi, dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute attraverso i NAS e dall' Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità Agroalimentare tramite i suoi Uffici Periferici.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza propriamente detta essa consiste nel controllare sia le rivendite di prodotti fitosanitari sia gli utilizzatori.

Le tipologie di controlli delineate nel piano sono ogni anno effettuate presso le rivendite e riguardano:

- il prodotto autorizzato
- la rivendita autorizzata
- i locali conformi alle condizioni di sicurezza
- il prodotto correttamente conservato
- etichetta e confezione del prodotto
- analisi dei prodotti fitosanitari per stabilirne la corrispondenza con quanto riportato in etichetta.

mentre quelli presso chi impiega il prodotto fitosanitario sono i seguenti:

- l'utilizzo di prodotto non autorizzato
- impiego non autorizzato di prodotto autorizzato
- rispetto delle precauzioni di sicurezza (impiego di guanti , vestiti, occhiali, etc)
- presenza del registro dei trattamenti per verificare il rispetto delle condizioni di impiego (art 42 DPR 290/2001)

Le Aziende ULSS, tramite i servizi dei Dipartimenti di Prevenzione, vengono ad assumere nei confronti della Normativa un ruolo fondamentale. Gli stessi sono chiamati ad elaborare ed attuare, in accordo con altre istituzioni, programmi di controlli nell'ambito della produzione, commercializzazione ed utilizzazione dei fitofarmaci.

In tale prospettiva si avverte l'esigenza di procedere alla costruzione di un adeguato sistema di formazione del personale dei Dipartimenti di Prevenzione preposto ai controlli su tutta la filiera dei prodotti fitosanitari.

ALLEGATO B alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 2/7

Obiettivi *(descrivere brevemente le finalità dell'evento)***Obiettivo generale:**

Approfondire e sviluppare, nel personale sanitario referente aziendale in materia di prodotti fitosanitari, le competenze necessarie per effettuare i controlli sul commercio e sull'impiego dei prodotti fitosanitari secondo le esigenze dettate dalla realtà di settore e del relativo contesto.

Obiettivi specifici:

- Saper condurre un sopralluogo presso una attività commerciale con rivendita di prodotti fitosanitari.
- Saper condurre un sopralluogo nell'azienda agricola che utilizza i prodotti fitosanitari.
- Imparare a gestire un'emergenza causata dallo scorretto utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Sintesi descrittiva dei contenuti *(descrivere brevemente gli argomenti trattati)*

Il corso di prefigge di trattare i seguenti argomenti:

- La normativa su prodotti fitosanitari.
- Tipologie di prodotti fitosanitari.
- I dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Il comportamento ambientale dei fitosanitari.
- Le conseguenze dell'uso dei fitofarmaci sulla filiera alimentare.
- I danni causati alla salute pubblica dall'uso improprio dei prodotti fitofarmaci.

Date e aule di svolgimento

Edizione	Data/e	Aula	Sede
1	13 – 14 - 15 settembre 2010	Sede Dipartimento di Prevenzione	Camposampiero
2	8 – 9 - 10 novembre 2010	Sede Dipartimento di Prevenzione	Camposampiero

Orario

mattino: dalle ore **8,45** alle ore **12,45**
 pomeriggio: dalle ore **14,00** alle ore **17,00**

ALLEGATO B alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 3/7

Personale destinatario (specificare le diverse tipologie di destinatari):

Professione	Disciplina	Ambito lavorativo (Dipartimento, Distretto o UO-US)
Medico	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	SIAN – SISP – SPISAL Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto
	Igiene degli alimenti e della nutrizione	
	Medicina del lavoro	
Tecnico della Prevenzione		
Assistente Sanitario		

Totale partecipanti per edizione: 35

sono inseribili eventi con minimo 6 partecipanti x edizione

Referente scientifico e segreteria organizzativa

Referente scientifico (cognome, nome, qualifica)	Dr.ssa LUCIA CORTESE	n. tel. interno	049.9822170
---	----------------------	-----------------	-------------

Segreteria organizzativa	Cognome e nome	T.d.P. PASINATO GIAN DOMENICO		
	Sede lavoro	CAMPOSAMPIERO		
	Telefono	049 9822147	Cellulare	
	e-mail	gdpasinato@ulss15.pd.it	Fax	049.9324343

Docenti

Cognome e nome	Ruolo professionale	Ambito lavorativo
Prof.ssa MARZARO PATRIZIA	Docente Universitario	Università di Padova
Dr. CLEMENTE SANTACROCE sostituto	Ricercatore universitario	Università di Padova
Dr. PASQUALE CAVALLARO	Dirigente Ministero Salute	Ministero della Salute
Dr. ANTONIO DE SALVO sostituto	Dirigente Ministero Salute	Ministero della Salute
Dr. BUSOLIN MAURO	Tecnico della Prevenzione	Az. Ulss15 "Alta Padovana"

ALLEGATO B alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 4/7

p.i. ZABEO SILVANO	Esperto Professionale	Azienda Privata
Dott.ssa GIANNECCHINI ELISABETTA sostituta	Esperto Professionale	Azienda Privata
Dr. PIZZO FRANCESCO	Medico	APSS Trento
Dr. DARIO UBER sostituito	Medico	APSS Trento
Dr. CACCIN GIULIANO	Tecnico della Prevenzione	Az. Ulss15 "Alta Padovana"
Dr. PINTON G.PAOLO sost.	Tecnico della Prevenzione	Az. Ulss15 "Alta Padovana"
Dott.ssa SUSANNA LESSI	Esperto Professionale	ARPAV Padova
Dr. PASINATO G.DOMENICO	Tecnico della Prevenzione	Az. Ulss15 "Alta Padovana"
Dr. MARCOLONGO MARIANO	Medico	Az. Ulss15 "Alta Padovana"
Dott.ssa EDER MARGIT sost	Medico	Az. Ulss15 "Alta Padovana"
Dr. MENIN RUGGERO	Veterinario	Az. Ulss15 "Alta Padovana"
Dr. BERTI GIORGIO sost.	Tecnico della Prevenzione	Az. Ulss15 "Alta Padovana"
DR. ZOCCARATO DIEGO	Tecnico della Prevenzione	ARPAV Padova
Dr. ULDERICO SIGNORINI sostituito	Dirigente Regionale Prevenzione	Regione Veneto

Animatori

Cognome e nome	Ruolo professionale	Ambito lavorativo
<i>Dr. Giandomenico Pasinato</i>	<i>Tecnico della Prevenzione</i>	<i>Dipartimento di Prevenzione Sian</i>
<i>Dr. Mauro Busolin</i>	<i>Tecnico della Prevenzione</i>	<i>Dipartimento di Prevenzione Sisp</i>

Programma

1° GIORNO - Obiettivi educativi						
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondire la conoscenza della normativa sui prodotti fitosanitari. ▪ Imparare a distinguere le diverse tipologie di prodotti fitosanitari ed i loro campi di applicazione. 						
Sessione 1: Titolo: IL CONTESTO NORMATIVO GENERALE E SPECIFICO PER LA PRODUZIONE DI UN PRODOTTO FITOSANITARIO.						
Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
8,30 -9,00	30'	Registrazione partecipanti				
9,00-9,30	30'	A1 Presentazione ed obiettivi del corso		Dr.ssa Cortese Lucia	Dr. Signorini Ulderico	/
9,30-10,15	45'	A2 Lezione frontale	La normativa di riferimento	Prof.ssa Marzaro Patrizia	Dr. Santacroce Clemente	Dr. Busolin Mauro Dr. Pasinato

ALLEGATO B alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 5/7

10,15-10,45	30'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				G.Domenico
10,45-11,00	15'	Coffe break				
11,00-12,15	75'	A2 Lezione frontale	L'autorizzazione del prodotto fitosanitario	Dr. Cavallaro Pasquale	Dr. De Salvo Antonio	Dr. Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico
12,15-13,00	45'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
PAUSA PRANZO ore 13-14						
Sessione 2 – Titolo: LA PRODUZIONE, LO STOCCAGGIO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO FITOSANITARIO						
Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
14,00-17,00	180'	B3 Integrazione alla lezione	Visita impianto di produzione e commercializzazione prodotti fitosanitari	p.i. Zabeo Silvano	Dott.ssa Giannecchini Elisabetta	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro

2° GIORNO - Obiettivi educativi:

- Approfondire la conoscenza dei dispositivi di protezione individuale (DPI) ed il loro uso.
- Imparare a valutare gli effetti sull'ambiente derivanti da un uso improprio dei fitosanitari.
- Imparare a valutare le conseguenze dell'uso dei fitosanitari sulla filiera alimentare.

Sessione 1 – Titolo: PROBLEMATICHE SANITARIE ED AMBIENTALI DERIVANTI DALL'USO IMPROPRIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
8,30 - 9,45	75'	A2 Lezione frontale	Problematiche derivanti dall'uso improprio di Fitosanitari	Dr. Pizzo Francesco	Dr. Uber Dario	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro
9,45-10,30	45'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
10,30-10,45	15'	Coffe Break				
10,45-11,30	45'	A2 Lezione frontale	I dispositivi di protezione individuale	Dr. Caccin Giuliano	Dr. Pinton G.Paolo	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro
11,30-11,45	15'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
11,45-12,30	45'	A2 Lezione frontale	Impatto ambientale dei prodotti fitosanitari	D.ssa Lessi Susanna	Dr. Diego Zoccarato	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro
12,30-13,00	30'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
PAUSA PRANZO ore 13-14						
Sessione 2 - Titolo USO DEI FITOSANITARI IN UNA AZIENDA AGRICOLA.						
Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
14,00-17,00	180'	B3 Integrazione alla lezione	Visita azienda agricola "La Marostegana"	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro		

ALLEGATO B alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 6/7

3° GIORNO - Obiettivi educativi:

- Saper applicare la normativa vigente in fase di vigilanza sanitaria
- Imparare a valutare i danni causati alla salute pubblica dall'uso improprio dei prodotti fitosanitari in un caso di allerta sanitaria

Sessione 1 – Titolo: LA GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI E SANITARIE

Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
8,30- 9,45	75'	A2 Lezione frontale	D. Lgs. n. 194/95 D.P.R. n. 290/01 L'applicazione delle sanzioni con riferimento alla L. 689/89: compiti e responsabilità delle autorità che accertano le violazioni – 1° parte	Prof.ssa Patrizia Marzaro	Dr. Clemente Santacroce	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro
9,45-10,30	45'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
10,30-10,45	15'	Coffe Break				
10,45-11,45	60'	A2 Lezione frontale	D. Lgs. n. 194/95 D.P.R. n. 290/01 L'applicazione delle sanzioni con riferimento alla L. 689/89; compiti e responsabilità delle autorità che accertano le violazioni – 2° parte	Prof.ssa Patrizia Marzaro	Dr. Clemente Santacroce	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro
11,45-12,30	45'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
12,30-13,00	30'	A2 Lezione frontale	Gestione allerta alimentare	Dr. Menin Ruggero	Dr. Berti Giorgio	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro
13,00-13,30	30'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				

PAUSA PRANZO ore 13,30 - 14,30**Sessione 2 - Titolo: LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE ED AMBIENTALI**

Orario	Tempo dedicato	Metodologia didattica	Titolo degli argomenti	Docente/i	Sostituto/i	Animatori
14,30-15,00	30'	A2 Lezione frontale	Intossicazione acuta Primo soccorso	Dr. Marcolongo Mariano	Dott.ssa Eder Margit	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro
15,00-15,30	30'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				

ALLEGATO B alla Dgr n. 2116 del 07 settembre 2010

pag. 7/7

15,30-16,15	45'	A2 Lezione frontale	Gestione inquinamento ambientale uso improprio dei prodotti fitosanitari	Dr. Zoccarato Diego	D.ssa Lessi Susanna	Dr. Pasinato G.Domenico Dr. Busolin Mauro
16,15-16,45	30'	B2 discussione di problemi in grande gruppo				
16,15-17,30	45'	A2 Lezione frontale standard con dibattito	Compilazione test fine corso e questionario di gradimento			Dr. Busolin Mauro Dr. Pasinato G.Domenico

Riepilogo tempo docenze

Metodologia didattica (specificare SOLO il codice: A1, A2, ecc)	Tempo dedicato (ore e minuti)
A1	0,30
A2	9,30
B2	5,45
B3	6,00
TOTALE ORE	21,45



Convenzione

Tra la Regione del Veneto–Giunta Regionale e l’Azienda ULSS n. 15 “Alta Padovana”, finalizzata alla realizzazione nel 2010 di due eventi formativi nell’ambito del Progetto Regionale FAS “Fitosanitari – Ambiente – Salute”

PREMESSO

- Che la normativa comunitaria e nazionale, in relazione alla rilevanza sanitaria del fenomeno dell’impiego dei prodotti fitosanitari, riserva una sempre più accentuata importanza alle iniziative di informazione e formazione da prevedere nel settore
- Che attraverso il Progetto Regionale FAS di cui alla DGR n. 136 del 31.1.2003 è stato avviato un sistema regionale di prevenzione sanitaria, in relazione alle attività di vendita ed impiego dei prodotti fitosanitari.
- Che l’impianto progettuale FAS prevede anche la realizzazione di una serie di iniziative di formazione, sensibilizzazione e divulgazione, orientate all’acquisizione di elementi conoscitivi, all’approfondimento tematico ed al confronto intersoggettivo su determinate questioni riguardanti il settore della vendita e dell’impiego dei prodotti fitosanitari, al fine di tutelare la salute della popolazione.
- Che nell’ambito delle attività di controllo svolto dai Dipartimenti di Prevenzione sulle attività di vendita e di impiego dei prodotti fitosanitari è fondamentale un’attenta e puntuale verifica del rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare dei vincoli e dei termini temporali previsti dai decreti ministeriali di autorizzazione degli stessi prodotti.
- Che nell’ambito delle attività del Progetto FAS il Gruppo di lavoro “Formazione” ha ravvisato la necessità di avviare un sistema di formazione rivolto al personale dei Dipartimenti di Prevenzione per l’acquisizione di competenze e di capacità di comunicazione, da spendere in occasione di iniziative formative ed informative che sul territorio sono necessarie per la sensibilizzazione dei rivenditori, degli utilizzatori di fitofarmaci e della popolazione in generale relativamente ai problemi di prevenzione e tutela della salute, connessi all’impiego degli stessi prodotti.
- Che un’ulteriore linea di formazione è stata individuata per la formazione del personale dei Dipartimenti di Prevenzione, Medici e Tecnici della Prevenzione impegnati nell’attività di controllo sulla vendita e sull’impiego dei prodotti fitosanitari, considerata la vastità degli aspetti problematici connessi al fenomeno dell’impiego dei prodotti fitosanitari, le molteplici competenze istituzionali presenti nel settore e la necessità di definire in questo ambito con chiarezza il ruolo ed i compiti degli operatori delle Aziende ULSS.
- Che l’Azienda ULSS n. 15 “Alta Padovana” ha presentato una proposta per la realizzazione di due iniziative di formazione approvate con DGR n. 4256 del 29.12.2009 e successivamente ha definito nel dettaglio gli obiettivi, il programma, i destinatari, la sede e le date di svolgimento degli eventi di formazione

SI CONVIENE E SI STIPULA,**TRA**

La Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede in Venezia – Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 80007580279, in seguito chiamata Regione, rappresentata dalla Dr.ssa Giovanna Frison, Dirigente della Direzione Regionale Prevenzione, che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Veneto nella sua qualità di Dirigente della Direzione Regionale Prevenzione, ai sensi della L.R. n. 1/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 190 del 29.01.2008.

E

l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 15 "Alta Padovana", con sede a Cittadella (PD), Via Casa di Ricovero 40, Codice Fiscale 00347610289, in seguito chiamata Azienda ULSS n. 15, rappresentata dal Dott. Francesco Benazzi, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Azienda ULSS n. 15, in qualità di Direttore Generale.

QUANTO SEGUE:**Articolo 1: OGGETTO**

La presente Convenzione regola i rapporti tra Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n. 15 allo scopo di assicurare nel 2010 la realizzazione degli eventi formativi:

- a. "La gestione di un corso di formazione. Dalla progettazione alla metodologia didattica"
- b. "Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi".

Articolo 2: FINALITA'

La finalità della presente Convenzione è la realizzazione da parte dell'Azienda ULSS n. 15 degli interventi formativi di cui all'art. 1, nel rispetto del seguente calendario:

- a. "La gestione di un corso di formazione. Dalla progettazione alla metodologia didattica"
 - 28 e 29 settembre 2010
 - 19 e 20 ottobre 2010
 - 30 novembre e 1 dicembre 2010
- b. "Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Strumenti operativi"
 - 13, 14 e 15 settembre 2010
 - 8, 9 e 10 novembre 2010

Articolo 3: PRESTAZIONI GARANTITE DALL'AZIENDA ULSS n. 15

L'Azienda ULSS n. 15 si impegna a:

- a. avviare la procedura necessaria all'accreditamento ECM (Educazione Continua in Medicina) degli eventi formativi di cui all'art. 1;
- b. predisporre gli elementi di carattere amministrativo, didattico, organizzativo e contabile necessari al puntuale e corretto svolgimento delle giornate di formazione;
- c. conferire gli incarichi di docenza, tutoraggio ed assistenza dell'attività formativa secondo criteri di competenza, in armonia con gli obiettivi ed i contenuti didattici prefissati;
- d. provvedere per una completa e diffusa informazione e propaganda delle manifestazioni presso tutte le Aziende ULSS del Veneto, affinché venga assicurata la partecipazione agli eventi formativi dei dipendenti delle strutture sanitarie in modo da garantire una rappresentanza uniformante ripartita del territorio regionale;
- e. favorire la partecipazione ad ogni singolo corso di varie figure professionali (Medici, Tecnici della Prevenzione, Assistenti sanitari), attraverso un appropriato sistema di selezione delle richieste pervenute;
- f. procedere allo svolgimento presso la propria sede dell'attività formativa secondo le giornate previste nel calendario degli eventi formativi proposti;
- g. presentare, a conclusione dell'attività formativa nel suo insieme, una relazione complessiva dell'attività svolta con le risultanze della rendicontazione economico-finanziaria, relativa alle spese sostenute per la realizzazione degli adempimenti di cui alla presente Convenzione entro il termine del 30.6.2011.

Articolo 4: DURATA

La durata della presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e si conclude, espletati tutti gli adempimenti di cui all'art. 3, con la successiva liquidazione del saldo finale di cui all'art. 5 da parte della Regione del Veneto.

Articolo 5: INTERVENTO FINANZIARIO REGIONALE

La Regione del Veneto assegna all'Azienda ULSS n. 15 per il periodo di vigenza della presente Convenzione ed in relazione alle spese necessarie allo svolgimento delle attività previste dall'art. 3, l'importo di € 20.000,00 (ventimila/00), onnicomprensivo di tutti gli oneri di ordine fiscale e contributivo previsti in termini di legge.

La somma di € 20.000,00 sarà erogata all'Azienda ULSS n. 15 attraverso una prima quota di € 16.000,00 – corrispondente all'80% dell'importo complessivo – entro 60 gg. dalla data di adozione del provvedimento della Giunta Regionale mediante il quale è approvata la presente Convenzione.

Il restante importo – il cui limite massimo è di € 4.000,00 - sarà liquidato a conclusione degli adempimenti previsti di cui all'art. 3, nella misura derivante dalla verifica della rendicontazione finale, che l'Azienda ULSS presenterà alla Direzione Regionale Prevenzione entro il termine del 30.6.2011.

Articolo 6: RISOLUZIONE

La presente Convenzione può essere risolta in ogni momento, qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di attendere o proseguire gli impegni assunti, qualora incorra in gravi inadempienze alle disposizioni della medesima Convenzione, oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale.

Articolo 7: DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente atto, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Eventuali controversie saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre membri di cui due nominati da ciascuna delle parti ed uno nominato di comune accordo.

Articolo 8: REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, articolo 5.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, lì

Regione del Veneto – Giunta Regionale
Direzione Regionale Prevenzione
La Dirigente Regionale
Dott.ssa Giovanna Frison

Azienda ULSS n. 15
“Alta Padovana”
Il Direttore Generale
Dott. Francesco Benazzi